2ª Giornata mondiale dei Nonni e degli Anziani

"Nella vecchiaia daranno ancora frutti" (Sal 92,15)

dal Messaggio di papa Francesco

Â

â€œCare nonne e cari nonni, care anziane e cari anziani,

dobbiamo vigilare su noi stessi e imparare a condurre una vecchiaia attiva anche dal punto di vista spirituale, coltivando la nostra vita interiore attraverso la lettura assidua della Parola di Dio, la preghiera quotidiana, la consuetudine con i Sacramenti e la partecipazione alla Liturgia.

E, insieme alla relazione con Dio, le relazioni con gli altri: anzitutto la famiglia, i figli, i nipoti, ai quali offrire il nostro affetto pieno di premure; come pure le persone povere e sofferenti, alle quali farsi prossimi con lâ€™aiuto concreto e con la preghiera.

Tutto questo ci aiuterÃ a non sentirci meri spettatori nel teatro del mondo, a non limitarci a stare alla finestra. Affinando invece i nostri sensi a riconoscere la presenza del Signore,Â saremo come â€œolivi verdeggianti nella casa di Dioâ€ (cfrÂ *Sal* 52,10), potremo essere benedizione per chi vive accanto a noi.

La vecchiaia non Ã¨ un tempo inutile in cui farci da parte tirando i remi in barca, ma una stagione in cui portare ancora frutti: câ€™Ã¨ una missione nuova che ci attende e ci invita a rivolgere lo sguardo al futuro. Â«La speciale sensibilitÃ di noi vecchi, dellâ€™etÃ anziana per le attenzioni, i pensieri e gli affetti che ci rendono umani, dovrebbe ridiventare una vocazione di tanti. E sarÃ una scelta dâ€™amore degli anziani verso le nuove generazioniÂ».

Molti di noi hanno maturato una saggia e umile consapevolezza, di cui il mondo ha tanto bisogno: non ci si salva da soli, la felicitÃ Ã¨ un pane che si mangia insieme.

Testimoniamolo a coloro che si illudono di trovare realizzazione personale e successo nella contrapposizione. Tutti, anche i piÃ¹ deboli, possono farlo: il nostro stesso lasciarci accudire - spesso da persone che provengono da altri Paesi - Ã¨ un modo per dire che vivere insieme non solo Ã¨ possibile, ma necessarioâ€¦

Care nonne e cari nonni, care anziane e cari anziani, in questo nostro mondo siamo chiamati ad essere artefici dellaÂ *rivoluzione della tenerezza*! Facciamolo, imparando a utilizzare sempre di piÃ¹ e sempre meglio lo strumento piÃ¹ prezioso che abbiamo, e che Ã¨ il piÃ¹ appropriato alla nostra etÃ : quello della preghiera. Â«Diventiamo anche noi un poâ€™ poeti della preghiera: prendiamo gusto a cercare parole nostre, riappropriamoci di quelle che ci insegna la Parola di DioÂ».

La nostra invocazione fiduciosa puÃ² fare molto: puÃ² accompagnare il grido di dolore di chi soffre e puÃ² contribuire a cambiare i cuoriâ€¦

Possiamo essere Â«la â€œcoraleâ€ permanente di un grande santuario spirituale, dove la preghiera di supplica e il canto di lode sostengono la comunitÃ che lavora e lotta nel campo della vitaÂ»â€¦

Â

Â

Preghiera per la 2ª Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani

Â

Ti rendo grazie, Signore,Â per la benedizione di una lunga vita

perchÃ©, a chi in Te si rifugia, concedi sempre di portare frutti.

Perdona, o Signore,Â la rassegnazione e il disincanto,

ma non abbandonarmiÂ quando declinano le forze.

Insegnami a guardare con speranzaÂ al futuro che mi doni,

alla missione che mi affidi e a cantare senza fine le tue lodi.

Faâ€™ di me un tenero artefice della Tua rivoluzione,

per custodire con amore i miei nipoti

e tutti i piccoli che in Te cercano riparo.

Proteggi, o Signore, papa Francesco

e concedi alla Tua ChiesaÂ di liberare il mondo dalla solitudine.

Dirigi i nostri passi nella via della pace.Â Amen.